



Dalla Sicilia con amore
Dall'alto. La "911 2.4 S" del 1972 appartenente a un conte siciliano, che ogni anno la spedisce in Inghilterra per la manutenzione e piccoli interventi di maquillage. L'ultimo - non da poco - ha riguardato il rifacimento degli interni, con il montaggio di nuovi sedili Recaro, corretti per l'epoca della vettura.

ze le vibrazioni"), intervento che consiste nel designare, costruire e apporre dei riporti speciali che "puntellano" gli alloggiamenti dei supporti dell'albero a gomiti. Questa operazione, di precisione quasi chirurgica, assicura una durata notevole ai motori che nelle competizioni lavorano sotto forte stress. Il potenziale danno dovuto al movimento dell'albero a gomiti fra i supporti è comune fra i motori delle "911" con monoblocco in lega di magnesio. Lo "shuffle pinning" evita il progressivo disallineamento dell'albero, che con il tempo e l'uso agonistico tende a prendere sempre più gioco.

I motori delle Porsche da corsa trattati con questa tecnica hanno una maggiore resistenza all'usura e questo riduce sensibilmente il rischio di un intervento radicale di ricostruzione. Le auto da corsa vanno soggette spesso anche alla perdita d'olio in corrispondenza della distribuzione, soprattutto a seguito di maldestri interventi (l'operazione di rimozione dei bilanciatori durante la manutenzione può dar luogo a graffi e solchi quando i bilanciatori stessi vengono rimessi nel loro alloggiamento).

Autofarm ha inventato una soluzione a questo problema, di solito costoso da risolvere: il dado posto alla fine dell'asse del bilanciatore è stato ridisegnato con un piccolo gradino che pressa gli anelli di tenuta contro l'estremità dell'asse: gli anelli si appiattiscono, formando una "guarnizione" che blocca ogni potenziale trafileamento d'olio.

Autofarm ha molti clienti italiani, alcuni decisamente eccentrici, come il conte siciliano che dopo avere comprato una Porsche "911 S" nel 1971, l'ha regalata al nipote nel 1986.

Dal 1994 in poi, la vettura viene regolarmente spedita in Inghilterra per la manutenzione di routine, ma anche per vari interventi di restauro che di volta in volta si rendono necessari: nuovi sedili o una riverniciatura della carrozzeria. Insomma... dalla Sicilia, con amore. (Angie Voluti)

TI PIACE LA REGOLARITÀ? PROVALA CON L'ASI

Nell'intento di promuovere la partecipazione di nuovi appassionati alle gare di regolarità per auto storiche, l'Asi ha inserito nel proprio calendario sette gare destinate a chi si vuole cimentare - da neofita - con le prove a cronometro. La quota d'iscrizione alle competizioni, tutte della durata di un giorno e con un minimo di 20 prove, è fissata in 150 euro a equipaggio, comprensiva di spese e pranzo per due persone. Saranno ammesse vetture con almeno 20 anni di anzianità, dotate di omologazione Asi (Targa Oro); la velocità media sarà inferiore a 40 km/h. Dopo la prima gara, disputatasi lo scorso aprile in provincia di Foggia, ecco il calendario dei prossimi appuntamenti:



LE PROSSIME TAPPE, DA NORD A SUD

Data	Gara	Organizzazione
3/6	Automobilistica Race	Scuderia Green Racing Club (AV)
17/6	Stallavena - Boscochiesanuova	Veteran Car Club V. Bernardi (VR)
23/6	Bitonto Classic Motors - Sulle Strade della Puglia	Aste e Bilancieri (BA)
15/9	Notturmo Città di Trapani	Club Auto Moto Epoca F. Sartarelli (TP)
16/9	Rally dei Castelli Svevi - Barletta Andria	Scuderia Fieramosca (BA)
21/10	Cronoscalata Erba - Madonna del Ghisallo	Veteran Car Club di Como (CO)

Per informazioni: www.asifed.it

A GINEVRA

UNA "GIULIETTA SPIDER" PER IL CENTENARIO BERTONE

Tutto pronto per le celebrazioni del centenario Bertone, in programma al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino dal 1° giugno al 31 agosto. Una gustosa anticipazione degli eventi che ricorderanno l'anniversario è comunque andata in scena all'ultimo Salone di Ginevra (8-18 marzo), dove allo stand della Bertone erano presenti la nuovissima "Nuccio", auto del centenario, in compagnia dell'Alfa Romeo "Giulietta Spider" del 1954, prototipo in esemplare unico appartenente al collezionista Corrado Lopresto. Non è un caso questo legame ideale tra passato e futuro, come sottolineato anche dalla signora Bertone (nella foto con Lopresto accanto alla vettura). "Questo centenario - ha dichiarato - non è una semplice commemorazione. È una cerniera temporale, uno snodo fra il passato e il futuro. Fra la Bertone che è stata fino a ieri e la Bertone che da oggi si lancia verso il prossimo centenario". Il prototipo fu disegnato da Scaglione in due esemplari diversi tra loro (il secondo appartiene a un collezionista svizzero) e fu la proposta di Bertone per l'appalto di una spider (quella che oggi conosciamo), che fu poi vinto dalla Pinin Farina. Lopresto acquistò l'esemplare nel 2000 da un collezionista modenese.

